

## *Comunità Pastorale*

*Don Carlo Gnocchi*

### **VERBALE CPCP 24/11/2017- Oratorio di Bornago**

**Assenti** : Marina Giussani, Bina Tremolada, Don Angelo, Eugenio Parisi, Annamaria Folgori, Maggioni Rino, Maria Brambilla, Valentina Pericoli

**Presiede** : Don Claudio Preda

**Vicario** : Don Gaudenzio Corno

**Moderatore:**

#### **ORDINE DEL GIORNO:**

- 1. Analisi della situazione attuale dei migranti in Pessano con Bornago**
- 2. Indicazioni della Cooperativa “La Grande Casa” (Fabio Benedetti) sul tema dell’accoglienza dei migranti**
- 3. Risvolti pastorali ed eventuali attività per la nostra comunità cristiana**
- 4. Varie ed eventuali**

Alla serata sono stati invitate anche persone esterne al consiglio. Persone in qualche modo coinvolte nella questione migranti.

Leggiamo insieme la preghiera di Erri De Luca come da foglietto allegato.

1. Don Claudio ha contattato anche la cooperativa “Farsi prossimo” che a Pessano con B. ha portato due migranti. Probabile presenza.

Daniela Riva in qualità di volontaria della scuola di Italiano:

\* Tre cooperative:

- “Airis” di Vimercate che ha portato due migranti del Gambia.
- A luglio sono arrivati altri dodici migranti seguiti dal bar ristorante “L’aragosta” di Gorgonzola
- Cosa fanno?
- Scuola di italiano e socializzazione con merende insieme e chiacchiere. Nel frattempo è aumentato il numero ed hanno raggiunto il numero di 30.
- 6 ragazzi di Pessano sono stati presi nel GSO, alcuni fanno dei piccoli lavori. La Caritas ha sollecitato maggiormente la cooperativa di occuparsi meglio di loro.
- Farsi prossimo con tre ragazzi che hanno già il permesso di soggiorno e vengono appoggiati nel loro percorso lavorativo. Li stanno accompagnando ad avere un’autonomia.

G. Trenta: questi ragazzi arrivano tramite la prefettura e chi se ne prende carico?

## *Comunità Pastorale*

### *Don Carlo Gnocchi*

Mario: vorrei conoscere la differenza tra migranti, emigranti e profughi

#### **2. Indicazioni della Cooperativa “La Grande Casa” (Fabio Benedetti) sul tema dell’accoglienza dei migranti**

Fabio Benedetti: è la prima volta in tutti questi anni che mi capita di essere invitato in una riunione come questa per chiarire la situazione.

Oggi abbiamo due dimensioni di accoglienza:

CAS=>PRIMO LIVELLO primo centro di accoglienza straordinario dove vengono registrati i migranti (visite e impronte)

SPRAR=>SECONDO LIVELLO vengono distribuiti dalle prefetture in base al numero di abitanti del comune accogliente- Raccoglie le informazioni e le mette sul tavolo delle commissioni che incrociano i dati con quelli delle prefetture. Deve rendicontare tutto a livello di gestione economica per l’integrazione. Qui rimangono da due a cinque anni.

Franco: le cooperative che invece fanno di questa situazione un business?

Fabio: a livello locale , per gestire al meglio la situazione, bisognerebbe creare un tavolo attorno al quale si riuniscano tutti gli attori quali componenti dell’amministrazione, referenti delle associazioni di volontariato, delle società sportive e insieme gettino le basi per intervenire con la gestione di questi ragazzi. L’amministrazione deve comunque fare da regia.

Mario: come impiegare nella società civile questi ragazzi? Non siamo informati circa le possibilità d’intervento nei loro confronti. Fino dove possiamo intervenire nei loro confronti? Sono coperti da assicurazione?

Fabio: esiste sempre un bando con le cooperative che tutelano i ragazzi

Martina: rapporto con i minori?

Fabio: battuti per due o tre anni per avere lo stesso trattamento per i minori italiani e stranieri. Purtroppo viene fatto poco perché non è economicamente appetibile.

#### **3. Risvolti pastorali ed eventuali attività per la nostra comunità cristiana**

Daniela: dovremmo innanzitutto superare l’indifferenza della comunità nei loro confronti. Dobbiamo farci conoscere.

## *Comunità Pastorale*

### *Don Carlo Gnocchi*

Franco: abbiamo sempre comunque bisogno di qualcuno che possa fare da ponte tra la comunità e la cooperativa e riuscire a mettere in contatto le persone.

Fabio: il via lo deve sempre comunque dare l'amministrazione con la cooperativa del momento e poi è un attimo creare dei legami.

Daniela: come volontari abbiamo inviato una richiesta di creazione di un tavolo di lavoro con tutte le associazioni presenti sul territorio. Non abbiamo ancora ricevuto risposta.

Fabio: la festa del 23/12 potrebbe essere l'occasione per creare un legame ma bisogna pretendere di avere la presenza dei referenti delle cooperative.

Don Claudio: indica la Caritas come commissione alla quale rivolgersi in caso di idee per iniziative che portano al legame con i migranti.

Fabio: anche nell'ambito della catechesi con i ragazzi sarebbe interessante presentare la situazione

Don Gaudenzio:

- conosciuto cose sconosciute
- possiamo fare da tramite e informare gli altri
- vedere quali iniziative portare avanti e soprattutto le risorse
- valorizzare l'incontro del 23/12 per incontrare i ragazzi

Gabriella: la data iniziale era stabilita il 3/12 ma dato che si vuole estendere l'invito all'amministrazione che però è già impegnata con " Accendiamo il Natale" e quindi ci siamo visti costretti a spostarlo al 23/12. Coinvolte Polvere di storie, scuola di italiano, scuola di musica.

Ricordato i due incontri di Avvento del 28/11 e 5/12 sui vangeli dell'infanzia di Gesù tenuti da Don Rota Scalabrini e l'incontro del 15/12 c/o Manifattura "K" con Padre Riccardo Perez in ricordo di Padre Turoldo.

Commissione famiglia si riunirà il prossimo 4/12 per organizzare la festa della famiglia del 28 gennaio.

Il consiglio si conclude alle 23,30